

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 17258 del 13 agosto 2026

Concessione idraulica per l'occupazione temporanea di superficie demaniale, lungo le pertinenze del fiume Adige, per lo svolgimento della sagra patronale, dal 20 agosto al 20 settembre 2026, in località San Tomaso, in Comune di Bonavigo (VR). Ente: Comune di Bonavigo R.D. n. 523/1904- L.R. n. 41/88 Pratica n. 11975

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine del rilascio della concessione idraulica temporanea per l'occupazione di area appartenente al demanio pubblico dello Stato – ramo idrico. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii.

Il Direttore

PREMESSO che, con nota pervenuta con prot. reg. n. 410197 del 09/07/2026, l'Amministrazione comunale di Bonavigo con sede in Piazza Aquilana Lugo n. 26, 37040 - Bonavigo (VR), P. IVA 00663500239, in persona del Sindaco pro tempore Romina Chiavelli (omissis) , ha presentato istanza di concessione idraulica per l'occupazione temporanea di superficie demaniale, lungo le pertinenze del fiume Adige, per lo svolgimento della sagra patronale, dal 20 agosto al 20 settembre 2026, in località San Tomaso, in Comune di Bonavigo (VR);

PRESO ATTO che il competente Ufficio 2 Opere Idrauliche della scrivente Struttura ha espresso, in data 30/07/2026, parere favorevole all'istanza presentata;

RITENUTO che tale evento non compromette la funzionalità idraulica del fiume Adige, interessato dalla manifestazione in programma;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. .mm. ii., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. n. 41 del 9 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2509 del 8 agosto 2003 "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la D.G.R. n. 312 del 30 aprile 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura e preordinati all'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Artt. 11 e 12 della L.R. n. 54 / 2012" e ss. mm. ii.. Autorizzazione all'avvio delle procedure per addivenire al conferimento degli incarichi di Direttore di Area, di Direttore di Direzione e della struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza";

VISTA la D.G.R. n. 562 del 16 giugno 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54 / 2012 e ss. mm. ii.";

VISTA la D.G.R. n. 627 del 24 giugno 2026, "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area

Ambiente e Tutela del Territorio, ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss. mm. ii. ed ai sensi dell'art.12, comma 8, lettera b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n.1 e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota prot. 442192 del 04/10/2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18",

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
 2. di rilasciare, all'Amministrazione Comunale di Bonavigo con sede in Piazza Aquilana Lugo n. 26, 37040 - Bonavigo (VR), P. IVA 00663500239, in persona del Sindaco pro tempore Romina Chiavelli (omissis), la concessione idraulica per l'occupazione temporanea di superficie demaniale, lungo le pertinenze del fiume Adige, per lo svolgimento della sagra patronale, dal 20 Agosto al 20 settembre 2026, in località San Tomaso, in Comune di Bonavigo (VR).
 3. di autorizzare, le attività di cui al punto 2) stabilendo che dovranno essere eseguite nel rispetto delle norme ambientali, osservando le disposizioni in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss. mm. ii. e delle norme di Polizia idraulica di cui al R.D. n. 523 del 25 luglio 1904, nonché da altre Leggi e Regolamenti di Polizia idraulica.
- La concessione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a) utilizzare temporaneamente l'area demaniale esclusivamente e limitatamente alle attività connesse allo svolgimento della sagra patronale e per gli scopi sopra descritti, unicamente nel periodo dal 20 Agosto al 20 settembre 2026;
 - b) provvedere, a totali cure e spese del Comune di Bonavigo, al taglio dell'erba limitatamente alle aree date in concessione d'uso temporaneo;
 - c) collocare, a sue totali cure e spese, opportune transenne lungo la sponda sinistra del Fiume Adige nel tratto antistante la Chiesa della Madonna di San Tomaso, onde evitare pericoli per la pubblica incolumità;
 - d) restano vietati i lavori e gli atti di cui all'art. 96 del R.D. n. 523 del 25/07/1904, con particolare riferimento alla lett. g) *"qualunque opera o fatto che possa alterare lo stato, la forma, le dimensioni, la resistenza e la convenienza all'uso, a cui sono destinati gli argini e loro accessori come sopra, e manufatti attinenti"*;
 - e) provvedere, a proprie cure e spese, alla scrupolosa pulizia della superficie utilizzata e rimuovere qualsiasi materiale, manufatto provvisorio od attrezzatura di qualsiasi natura alla scadenza della concessione medesima (20 Settembre 2026);
 - f) rispettare tutte le condizioni o previsioni impartite dal personale dell'Ente concedente anche se non espressamente riportate nel presente atto;
 - g) non pretendere il risarcimento di eventuali danni arrecati dall'azione delle acque del fiume o da qualsiasi altro evento.
4. di dare atto che per gli eventi turistici, sportivi, musicali e similari, che comportano la temporanea fruizione del territorio all'interno dei siti della rete Natura 2000, non è necessario produrre la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) in quanto è sufficiente il rispetto delle misure di conservazione approvate dalla Giunta Regionale: DD.G.R. n. 2371/2006, n. 686/2016, n. 1331/2017, n. 1709/2017, n. 1135/2020, alle quali il Richiedente deve attenersi.
 5. che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini idraulici, con l'ulteriore avvertenza che questa Amministrazione ed il proprio personale si intendono sin d'ora sollevati da qualsiasi responsabilità, civile e/o penale, circa gli eventuali incidenti o danni che potrebbero verificarsi a carico di persone, animali e/o cose prima, durante e dopo la manifestazione di cui trattasi.
 6. che restano salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima occupazione dell'area demaniale in argomento.
 7. che sarà cura della richiedente Amministrazione Comunale di Bonavigo acquisire ogni eventuale autorizzazione ambientale, paesaggistica, o provvedimenti di diversa natura, che dovessero essere necessari a norma delle vigenti disposizioni di legge.
 8. che sarà a carico della richiedente Amministrazione Comunale di Bonavigo ogni eventuale danno che dovesse verificarsi a persone o cose nello svolgimento della presente manifestazione.
 9. che la concessione potrà essere revocata in caso di piena del fiume Adige, in quanto la sommità arginale dovrà essere accessibile unicamente ai mezzi di Protezione civile e del Servizio idraulico.

10. che la mancata osservanza delle prescrizioni di cui al punto 3) comporterà l'immediata decadenza della concessione, oltre all'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi.

11. che l'uso diverso della superficie demaniale in parola da quello stabilito al presente atto comporterà la decadenza della concessione.

12. che per la concessione idraulica in argomento è stabilito un canone pari ad € 231,40 (euro duecentotrentuno/40).

13. di pubblicare integralmente il presente decreto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e ss. mm. ii. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

La presente concessione non sostituisce ogni altro eventuale provvedimento necessario ai fini dello svolgimento della manifestazione stessa rimanendo in capo al destinatario del presente atto l'assolvimento di tutti gli ulteriori adempimenti previsti dalle norme statali e regionali che regolano la trasformazione e l'uso del territorio.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.), ovvero all'Autorità Giudiziaria Ordinaria nel termine di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Per il Direttore Il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza Giovanni Paolo Marchetti